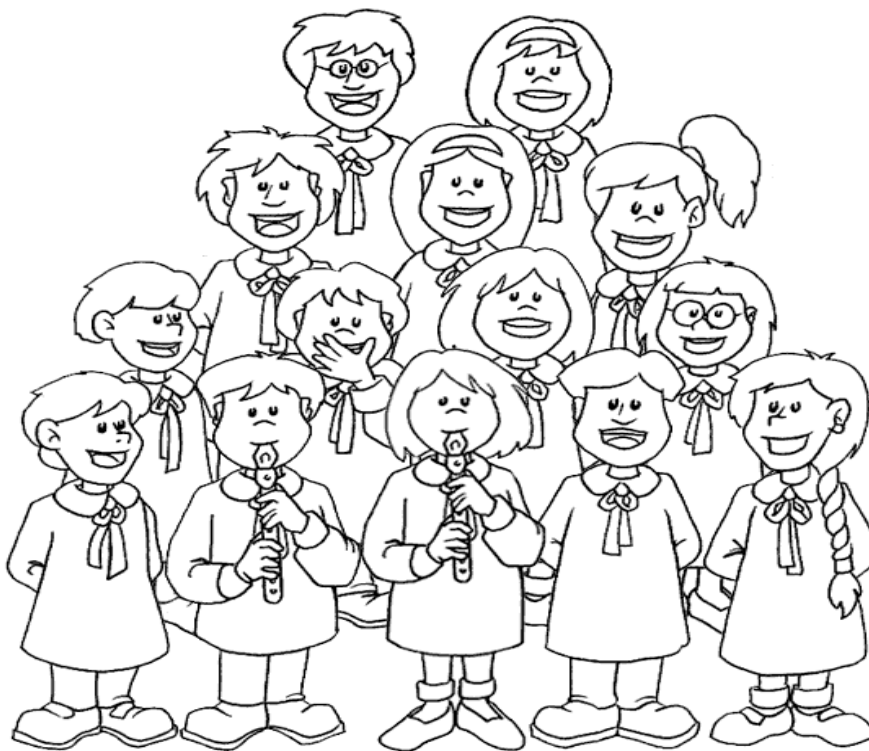


ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"
Scuola dell'infanzia 'Giovanni Paolo II'
Via Flaminio Plati - 20029 Turbigo (Mi)
Tel e Fax 0331871086
e-mail infanziaturbigo@comprensivoturbigo.it - <http://www.comprensivoturbigo.it>

PROGETTO EDUCATIVO

VALIDO PER IL TRIENNIO 2009/2012



Gli insegnanti della scuola dell'infanzia statale di Turbigo hanno così diviso il loro progetto educativo:

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI
2. COME SI PROGRAMMA, SI VALUTA, SI DOCUMENTA
3. I BAMBINI E LE BAMBINE
4. OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO
5. OB. DI APPRENDIMENTO, OB. FORMATIVI, TRAGUARDI DI SVILUPPO
6. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
7. I PROGETTI DI SEZIONE
8. UNITA' D'APPRENDIMENTO DI PLESSO

Le insegnanti si riservano, nel corso del triennio, di apportare modifiche qualora se ne presentasse la necessità.

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Orario d'entrata e uscita della scuola:

- 1^ entrata	dalle ore	7,45	alle ore	8,15
- 2^ entrata	dalle ore	8,45	alle ore	9,15
- 1^ uscita	dalle ore	15,45	alle ore	16,00
- 2^ uscita	dalle ore	17,00	alle ore	17,45

All'interno della nostra scuola operano, in collaborazione, 11 insegnanti statali, 1 insegnante di sostegno, 1 insegnante di R.C. , 1 insegnante comunale per l'organizzazione del post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 17.45, 3 collaboratori scolastici, 2 addetti alla distribuzione del pasto.

I bambini/e che usufruiscono del pre-scuola, sono accolti, alle ore 7,45, da un'insegnante statale che, con attività libere, guidate, canti e lettura, li intrattiene fino alle ore 8,45.

Alle ore 8,45, con l'arrivo di altri insegnanti, l'entrata prosegue sino alle ore 9,15.

L'entrata è il momento durante il quale le insegnanti scambiano, con i genitori, informazioni e/o ricevono consegne sulle condizioni del bambino/a; durante questo orario le insegnanti prestano particolare attenzione a quei bambini/e che risentono maggiormente del distacco dalla famiglia (all.)D

Per coloro che frequentano la scuola dell'infanzia per la prima volta è previsto con i genitori, un inserimento graduale che permette al piccolo/a di avvicinarsi, con tempi più adatti alla sua età ed alla sua individualità, al nuovo ambiente scolastico rendendo meno lungo il periodo di distacco dalle figure parentali, poiché, per la maggior parte dei bambini/e, la scuola d'infanzia è la prima esperienza di realtà sociale dopo la famiglia.

Le prime informazioni sull'organizzazione della nostra scuola, le prime importanti notizie sui bambini/e e l'illustrazione del Progetto Educativo, sono trattati nell'Assemblea dei nuovi iscritti, durante la quale viene anche proposto un questionario di presentazione, da parte dei genitori, del proprio figlio/a.

Pur non essendo obbligatorio compilare il questionario in ogni sua parte, notiamo come la maggior parte delle famiglie lo restituisca sufficientemente completo.

All'inizio dell'anno scolastico, tutti i bambini hanno l'opportunità, attraverso un periodo detto dell'accoglienza, di ritrovare e ristrutturare l'ambiente, di ritrovare amici, conoscerne di nuovi e riabituarsi ai ritmi scolastici.

Giornata tipo alla scuola d'infanzia di Turbigo

L'attività giornaliera inizia con la registrazione delle presenze, del calendario e degli incarichi, alternati a canti, letture, giochi.

Per dare l'opportunità ai bambini di correre e giocare liberamente, sono previsti tre momenti ricreativi in salone, uno dalle ore 9,20 alle 9,40 e l'altro dalle ore 9,40 alle ore 10,00 e dalle ore 11,00 alle ore 11,30 per la sezione che pranza in classe.

Dalle ore 10,00 alle ore 11,30 sono svolte attività che permettono ai bambini/e di fare esperienze, interiorizzarle e tradurle in competenze.

Dalle ore 11,30 alle ore 11,15 circa : pratiche d'igiene personale, consumazione del pasto.

Con turnazione mensile una sezione consuma il pranzo in classe (esclusa la sezione violette per intralcio carrelli mensa troppo vicini all'ingresso della scuola).

I bambini di quattro sezioni, con le rispettive insegnanti, si riuniscono in refettorio per vivere un momento importante di convivialità che richiede la conversazione a voce bassa stimolando un rapporto corretto con il cibo abbinato al rispetto delle regole dello stare a tavola.

Il primo piatto è distribuito dal personale addetto alla refezione, mentre con il secondo piatto è adottato il metodo del self-service; alla fine del pranzo, per renderli più responsabili ed autonomi, i bambini/e provvedono al riordino delle proprie stoviglie.

Dalle ore 12,15 alle ore 13,00 i bambini, a secondo dei turni stabiliti, hanno la possibilità di giocare liberamente negli spazi previsti.

Dalle ore 13,00 alle ore 15,15 proseguono le attività didattiche previste dalla programmazione di sezione.

Per i bambini/e più piccoli è previsto il momento del riposo, reso sereno dal racconto iniziale di brevi storie o canzoncine e sono affidati ad un'insegnante che copre la fascia oraria dalle ore 13,00 alle ore 14,45. I bambini di tre anni che non dormono, possono rimanere nelle rispettive sezioni o essere abbinati ad altri gruppi classe.

Dalle ore 15,00 alle ore 15,45 riordino delle sezioni, consumazione della merenda, giochi collettivi, cantati, mimati, ecc....

Dalle ore 15,45 alle ore 16,00 uscita dei bambini/e che non usufruiscono del doposcuola; tra insegnanti e genitori vi sono scambi di informazioni riguardo la giornata trascorsa.

I bambini /e che usufruiscono del post-scuola, formano un solo gruppo e sono seguiti da un educatore comunale fino alle ore 17,45.

Spazi

La scuola, al piano superiore, si presenta con un ingresso dal quale si accede alla bidelleria, alla sezione violette, al laboratorio d'informatica, al bagno delle insegnanti e del personale ausiliario.

Lo spazio ricreativo (salone) è provvisto di un tunnel-millepiedi, un percorso motorio e le pareti sono utilizzate per la documentazione delle attività della scuola.

Dallo spazio ricreativo si accede al refettorio, alla cucina ed alle altre quattro sezioni.

Essendo la nostra scuola pensata per un numero di sezioni inferiore a cinque, gli spazi e i servizi a disposizione non sono uguali per tutti gli alunni: tre sezioni sono piuttosto piccole, non tutte sono provviste di porta per l'uscita nel giardino, altre condividono i servizi igienici, due sezioni hanno gli armadietti-spogliatoio rispettivamente nell'ingresso della scuola e nel corridoio del salone.

Gli spazi delle sezioni sono stati comunque pensati e divisi in modo da rispondere alle richieste ed esigenze dei bambini/e ed al loro bisogno di fare.

Nel piano inferiore sono allestiti 3 laboratori: psicomotricità, multimediale, pittura, 1 spazio aula-gioco, 1 dormitorio, 1 bagno.

Nell'aula-gioco del piano inferiore viene organizzato il dopo-scuola dove i bambini rimangono per 1 ora al giorno.

Nella scuola sono presenti due zone di verde attrezzato.

Rapporti con i genitori

Dopo l'iniziale assemblea, dedicata a coloro che entrano per la prima volta nella scuola dell'infanzia, gli insegnanti incontrano tutti i genitori per discutere il progetto educativo della scuola e quello didattico di sezione.

A tutti i genitori è proposto il colloquio individuale, per i nuovi iscritti nei mesi di settembre-ottobre per i bambini di 4 anni nei mesi di gennaio-febbraio, per i bambini di 5 anni nei mesi di aprile-maggio, l'incontro dà la possibilità di ricevere una serie d'informazioni sulla storia del bambino/a e di comunicare i progressi riguardanti lo sviluppo dell'identità, la conquista dell'autonomia, l'acquisizione delle competenze e di cittadinanza attiva.

Inoltre durante l'anno scolastico vengono proposte 5 assemblee con i genitori.

A mesi alterni si riunisce il consiglio d'intersezione che ha il compito di promuovere l'extrascuola mantenendo corretti ed attivi i rapporti tra genitori, scuola e territorio; inoltre, si occupa di organizzare nella scuola e/o paese, con la collaborazione di tutti, momenti di festa e d'incontro.

2 . COME SI PROGRAMMA, SI VALUTA, SI DOCUMENTA

Le insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico, dedicano molto tempo all'osservazione dei nuovi iscritti, compilando un questionario conoscitivo per bambini/e di tre anni (allegato **D**) che puntualizza i bisogni, gli stereotipi, il tipo d'approccio nella relazione, nel gioco e nell'apprendimento, lo sviluppo, i progressi d'ogni bambino/a, osservandoli nei vari momenti di gioco (simbolico, drammatico, di gruppo, singolo, motorio, libero e organizzato).

La griglia di valutazione (allegato **A**) è lo strumento d'indagine per valutare le competenze.

La verifica e la valutazione si articolano in tre momenti:

- ✓ Momento iniziale: teso a delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino/a entra nella scuola d'infanzia
- ✓ Momenti interni alle varie esperienze didattiche: per aggiustare e individuare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- ✓ Momento finale: si valuta il profilo complessivo del bambino/a tenendo presenti gli obiettivi generali: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza.

Al termine della frequenza alla scuola d'infanzia sarà compilata una griglia (allegato **B**) che costituirà lo strumento per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

I documenti che attestano la vita della scuola e che hanno valenza anche sul piano amministrativo sono: il progetto educativo, la programmazione di sezione, il registro di classe, il registro insegnante di sostegno, i progetti, le griglie di osservazione e valutazione (allegati **B, C, D**), i verbali dei collegi, dell'intersezione e delle commissioni.

I genitori hanno la possibilità di prendere visione del P.O.F., del progetto educativo e della programmazione di classe.

Lo sviluppo del progetto educativo è inoltre documentato per i bambini e per i genitori, attraverso produzioni singole e collettive, trascrizioni grafiche di conversazioni che sono consegnate ai bambini/e al termine dell'anno scolastico.

Altri documenti per i genitori e per i bambini/e sono i cartelloni, le produzioni plastiche, le fotografie.

La stesura del progetto educativo, delle griglie e/o dei questionari, l'utilizzo dei fondi dell'Autonomia Scolastica, l'utilizzo dei fondi del Diritto allo Studio e l'organizzazione di momenti di festa comuni sono da attribuire ad un lavoro di tipo collegiale; la programmazione di classe è pianificata dalle insegnanti di sezione. La nostra organizzazione scolastica

prevede anche la distribuzione di compiti per garantire, a noi stessi ed agli utenti, una migliore e più efficace utilizzazione degli spazi e degli strumenti.

3 . I BAMBINI E LE BAMBINE

I bambini/e che frequentano la nostra scuola fanno parte di una società caratterizzata da profonde e contrastanti trasformazioni: vi è una pluralità di modelli di comportamento e di valori, in espansione è la rete dei linguaggi informatici, telematici e mass-mediali, innumerevoli e contrastanti sono le sollecitazioni visive, sempre più accentuata è la presenza di convivenze multiculturali e multiethniche.

Le famiglie ed i bambini/e sono avvolte dal consumismo e molta è la cura per il benessere materiale.

I bambini/e che entrano nella nostra scuola sono più insicuri e impacciati a livello motorio, presentano un linguaggio molto completo e ricco di vocaboli ma molto infantile e con molte difficoltà nel pronunciare correttamente le parole; sono poco inclini al silenzio, poco capaci di ascoltare attraverso i linguaggi verbali, poco capaci di aspettare e di controllare le emozioni. Sono però, bambini/e molto socievoli e capaci di relazioni con adulti anche se estranei o poco conosciuti, sono curiosi, attivi, propositivi, dotati di capacità critiche e di competenze, hanno uno scarso senso della solidarietà, della disponibilità, della cooperazione.

4 . OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Le finalità della nostra scuola derivano dalla visione del bambino/a come soggetto attivo e impegnato in un continuo processo di interazione con i coetanei e con gli adulti ma anche con l'ambiente circostante e la sua cultura.

La scuola dell'infanzia deve configurarsi come un laboratorio d'innovazione messo a disposizione dei bambini/e per favorire lo sviluppo armonico e integrale attraverso la proposta di attività motivanti che promuovano le prime forme di progettualità personale.

La scuola deve qualificarsi inoltre, come ambiente di apprendimento educativo, di vita, di relazione e di scambio, nella quale il bambino/a ha la possibilità di sviluppare in modo completo la sua creatività-fantasia e le sue potenzialità-talenti

Tenendo presente queste premesse, contenute nelle "indicazioni nazionali", le insegnanti si propongono di offrire a tutti i bambini/e, che frequentano la nostra scuola, notevoli e visibili sviluppi per ciò che attiene lo ***sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza.***

SVILUPPO DELL'IDENTITA'

Atteggiamenti da sviluppare: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile abitante di un territorio e appartenente a una comunità.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

Atteggiamenti da sviluppare: capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare ad attività in contesti diversi, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esplorare la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Concretizzare e consolidare: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA

Atteggiamenti da sviluppare: scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; porre le fondamenta di cittadino democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

5 . OB. DI APPRENDIMENTO, OB. FORMATIVI, TRAGUARDI DI SVILUPPO

Le Indicazioni Nazionali propongono gli obiettivi di apprendimento, gli obiettivi formativi e i traguardi di sviluppo che ogni scuola dell'infanzia deve interpretare e mediare per realizzare un'adeguata offerta formativa, sulla base della specificità di ciascuna realtà territoriale.

Obiettivi di apprendimento (dalle indicazioni nazionali)	Obiettivi formativi	Traguardi delle competenze
IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)		
sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.	<ul style="list-style-type: none">⇒ Presentarsi agli altri⇒ Favorire l'affermazione della propria identità nelle diverse situazioni⇒ Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti⇒ Controllare e canalizzare l'aggressività⇒ Consolidare la fiducia, l'autostima e la sicurezza di sé⇒ Rafforzare la fiducia negli altri	<ul style="list-style-type: none">⇒ Affronta serenamente nuove situazioni⇒ Stabilisce rapporti corretti con compagni e adulti⇒ Controlla ed esprime i propri sentimenti
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza	<ul style="list-style-type: none">⇒ Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla scuola⇒ Rispettare e comprendere la necessità di regole nei giochi e nella vita comunitaria⇒ Conoscere alcuni elementi della propria cultura e tradizione⇒ Condividere momenti di festa comuni	<ul style="list-style-type: none">⇒ Organizza la propria attività nel gruppo⇒ Si identifica con il gruppo classe⇒ Rispetta le regole
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento	<ul style="list-style-type: none">⇒ Formula ipotesi sulla nascita e sulla morte⇒ Praticare i valori dell'amicizia, della giustizia, dell'amore e della pace⇒ Riconoscere e rispettare i diritti degli altri⇒ Rispettare le diversità nei giochi e nelle altre esperienze⇒ Riconoscere ed accettare le diversità	<ul style="list-style-type: none">⇒ Coopera e aiuta gli altri⇒ Pone domande⇒ Collabora con il gruppo riconoscendo e rispettando le diversità
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	<ul style="list-style-type: none">⇒ Rispettare e accettare le opinioni degli altri⇒ Affrontare e risolvere eventuali conflitti	<ul style="list-style-type: none">⇒ Riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dai propri
Dialoga, discute e	<ul style="list-style-type: none">⇒ Partecipare a giochi e attività comuni	<ul style="list-style-type: none">⇒ Dialoga con il gruppo

progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini	⇒ Compiere scelte autonome in situazioni relazionali ⇒ Progettare procedure di gioco in modo costruttivo e creativo	classe facendo proposte, ideando giochi
Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità	⇒ Riconoscere il ruolo degli adulti nella scuola ⇒ Riconoscere semplici gerarchie sociali ⇒ Assumere le proprie responsabilità nei diversi contesti	⇒ Accetta le regole date dall'adulto ⇒ rispetta le regole della convivenza ⇒ riconosce i propri errori
IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, autonomia, salute)		
raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconoscere i segnali del corpo cosa fa, conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene	⇒ Seguire corrette abitudini alimentari ⇒ Seguire le norme igieniche	⇒ Comprende l'importanza di una corretta alimentazione
	⇒ Aver cura delle cose personali e di se stesso ⇒ Utilizzare in maniera autonoma spazi e materiali	⇒ Cura in autonomia la propria persona, oggetti personali e materiali comuni
	⇒ Maturare la propria consapevolezza sessuale	⇒ Riconosce e apprezza le diversità in ogni aspetto fisico
Provare piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.	⇒ Muoversi nello spazio spontaneamente o rispettando i comandi e le regole ⇒ Coordinare i movimenti degli schemi motori e posturali di base ⇒ Progettare ed attuare strategie motorie	⇒ Si muove nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti ⇒ Rispetta le regole di gioco
Controlla la forza del corpo, valuta il rischio si coordina con gli altri.	⇒ Adeguare le proprie condotte motorie agli spazi ed alle persone ⇒ Riconoscere situazioni di rischio ⇒ Canalizzare l'aggressività	⇒ Prende coscienza delle proprie potenzialità fisiche valutandone anche i rischi
. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	⇒ Muoversi seguendo un ritmo ⇒ Maturare la propria consapevolezza sensoriale	⇒ Si muove esprimendosi in conformità a suoni, rumori, musica ⇒ Attribuisce proprietà senso-percettive alle cose che vede e tocca
Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.	⇒ Osservare in modo analitico il corpo ⇒ Riconoscere le diversità in ogni aspetto fisico ⇒ Trasferire su spazio grafico il vissuto motorio	⇒ Rappresenta e conosce lo schema corporeo ⇒ Riconoscere parametri spaziali
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE (gestualità, arte, musica, multimedialità)		
segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.	⇒ Seguire con attenzione spettacoli ⇒ Scoprire la bellezza delle varie forme artistiche	⇒ Partecipa con interesse a vari generi di spettacoli sviluppandone il senso critico
Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie	⇒ Comprendere le emozioni degli altri ed esprimere le proprie ⇒ Parlare di sé e dei propri sentimenti	⇒ Condividere stati emozionali con i compagni

possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Interpretare ruoli ⇒ Associare rime e filastrocche a movimenti e gesti 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Utilizza il corpo e la voce per interpretare ruoli e situazioni
Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Usare diverse tecniche grafiche, pittoriche e manipolative ⇒ Realizzare prodotti con materiali e strumenti adatti ⇒ Conoscere e manipolare materiali diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Sperimenta diverse tecniche di espressione artistica ⇒ Utilizza e sperimenta materiali
Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Formulare previsioni e prime ipotesi ⇒ Utilizzare diversi strumenti di rappresentazione ⇒ Operare riflessioni e spiegazioni su modalità rappresentative e di realizzazione ⇒ Riconoscere problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli ⇒ Ammettere di non sapere ciò che non si conosce 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Manipola, smonta, monta seguendo un progetto proprio o di gruppo ⇒ Individua collegamenti e propone ipotesi ⇒ Negozia spiegazioni, problemi e cerca di risolverli
È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Portare a termine le consegne nei tempi e nei modi prestabiliti ⇒ Prestare attenzione durante lo svolgimento delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Sviluppa attitudini di concentrazione, precisione e impegno ⇒ Si rende conto di non aver capito e chiede chiarimenti ⇒ Esegue un'attività senza distrarsi o distrarre gli altri
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Percepire e discriminare suoni e rumori ⇒ Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Identifica i suoni e i rumori del mondo circostante ⇒ Individua la provenienza del suono
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche ⇒ Usare il linguaggio sonoro-musicale 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Individua il ritmo di rime e filastrocche ⇒ Accompagna con il ritmo semplici brani musicali
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Utilizzare semplici strumenti per riprodurre suoni e ritmi ⇒ Riconoscere le caratteristiche dei suoni ⇒ Utilizzare e inventare simboli per leggere e creare sequenze musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Conosce e denomina gli strumenti musicali utilizzati ⇒ Riconosce durata, provenienza e intensità del suono ⇒ Inventa simboli
Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Usare in modo corretto il mezzo informatico ⇒ Riconoscere il codice informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Utilizza in autonomia il mezzo informatico ⇒ Ha acquisito una buona coordinazione oculo-manuale
I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura)		
sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico.	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Esprimersi per stabilire una relazione con i compagni e gli adulti ⇒ Descrivere oggetti, persone, situazioni ⇒ Utilizzare un linguaggio appropriato alla situazione 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ conversa liberamente, esprimendosi correttamente, con adulti e compagni ⇒ arricchisce il proprio lessico

Sviluppare la fiducia e la motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.	⇒ Comunicare ed esprimere emozioni ⇒ Esprimere bisogni, desideri e vissuti propri	⇒ Mostra fiducia nelle proprie capacità linguistiche ⇒ Comunica nel piccolo e grande gruppo
Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega,	⇒ raccontare esperienze vissute ⇒ suddividere e verbalizzare un racconto in sequenza ⇒ comprendere la lettura di un racconto individuandone i passaggi essenziali ⇒ inventare storie	⇒ Ascolta, comprende, riesprime ed inventa narrazioni, favole, fiabe, storie
Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.	⇒ Riconoscere le diversità poetiche ⇒ Confrontare e riconoscere lingue diverse	⇒ Riconosce e memorizza poesie, filastrocche e canzoncine ⇒ Comprende vocaboli dialettali
Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie	⇒ Conoscere e confrontare i diversi modi di scrittura ⇒ Sviluppare la coordinazione oculo-manuale ⇒ Scoprire nella realtà circostante codici scritti più evidenti ⇒ Associare parole, immagini, colori e segni grafici ⇒ Riconoscere ed inventare simboli	⇒ Individua le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura ⇒ Elabora congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta ⇒ Riconosce e associa lettere e simboli sulla tastiera del computer
LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura)		
raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.	⇒ Discriminare oggetti in conformità a criteri dati ⇒ Mettere in relazione secondo diversi criteri ⇒ Riordinare in base ad attributi ⇒ Operare con i numeri ⇒ Riconoscere e denominare forme geometriche ⇒ Classificare in base al colore, forma ed altri attributi ⇒ Contare e valutare la quantità ⇒ Ordinare più oggetti per grandezza, altezza, lunghezza ⇒ Attribuire lo stesso valore numerico a rappresentazioni simboliche	⇒ Conta, misura, ordina, raggruppa, valuta e confronta
Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	⇒ Denominare e rappresentare e graficamente alcune posizioni e relazioni spaziali ⇒ Localizzare persone ed oggetti nello spazio ⇒ Eseguire e rappresentare percorsi ⇒ Consolidare la lateralizzazione e la coordinazione	⇒ Localizza e colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio
Si orienta nel tempo della vita quotidiana.	⇒ Strutturare l'aspetto ciclico della giornata	⇒ Scandisce la sequenza temporale della giornata
Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni	⇒ Formulare previsioni e prime ipotesi ⇒ Strutturare l'aspetto ciclico del tempo ⇒ Osservare e capire alcuni fenomeni naturali ⇒ Sperimentare diverse tecniche di trasformazione di materiali naturali	⇒ Formula ipotesi per spiegare un fenomeno osservato ⇒ Riconosce e descrive fenomeni e aspetti delle quattro stagioni

relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.		⇒ Colloca eventi nel tempo ⇒ Comprendere che alcuni materiali subiscono trasformazioni
Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.	⇒ Rispettare tutti gli esseri viventi ed interessarsi alle loro condizioni di vita ⇒ Apprezzare gli ambienti naturali ed impegnarsi per la loro difesa	⇒ Osserva e riconosce esseri viventi e fenomeni naturali
È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.	⇒ Riconoscere problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli ⇒ Negoziare spiegazioni, individuare problemi e cercare di risolverli	⇒ Formula ipotesi di previsioni ⇒ Individua percorsi risolutivi ⇒ Spiega e motiva le proprie azioni

6. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le sezioni sono state organizzate con spazi, appositamente arredati, che permettono lo svolgimento di attività didattiche e ludiche.

Compito dell'insegnante è stimolare la sperimentazione di ambiti e materiali conosciuti e/o meno conosciuti, di formare intenzionalmente gruppi o coppie o lasciare libera scelta, di utilizzare gli spazi e decidere i tempi.

Questa metodologia stimola i bambini/e a sperimentarsi, a strutturare il tempo, ad accettare e conoscere l'altro.

Angolo della casa:

permette ai bambini/e di svolgere giochi imitativi, simbolici, di finzione e identificazione mettendoli in grado di vivere le esperienze del passato, del presente appagando l'io e dando senso alla realtà.

Angolo della lettura e dell'ascolto di brani musicali:

permette ai bambini/e di dedicarsi all'ascolto della musica e delle fiabe sonore, favorisce le relazioni, smuove le emozioni e permette di esternarle con movimenti finalizzati, stimola la lettura, il contatto con la parola scritta e la conversazione.

Angolo delle costruzioni :

permette ai bambini/e di sviluppare la creatività, la fantasia, il senso matematico e scientifico, la socialità, la discussione utilizzando svariati tipi di costruzione e scoprendo molti modi per realizzare torri, case, fattorie, castelli, navi, aerei, ecc....

Angolo della manipolazione :

permette ai bambini/e di sperimentare le potenzialità del proprio corpo rispetto ai materiali utilizzando le percezioni per scoprire differenze plastiche, possibilità di combinazione, di trasformazione e tradurre l'esperienza in traguardi didattici.

Angolo della pittura :

alcune sezioni stanno sperimentando quest'angolo anche nella classe per dare maggiore opportunità ai bambini/e di far emergere la propria individuale ed originale fantasia e creatività.

Angolo delle attività e dei giochi finalizzati:

permette di realizzare le presenze, gli incarichi, i calendari, le attività grafiche, i giochi da tavolo quali: puzzle, domino, tombola, memory, ecc...

Utilizzo della contemporaneità

Il nostro orario è strutturato in modo da permettere la presenza simultanea delle insegnanti per poter:

⇒ fare esperienze complesse, nuove e articolate, ottenere più attenzione e silenzio, poter gestire meglio con i bambini/e i materiali e le attrezzature, promuovere relazioni, dedicare attenzioni specifiche nei confronti di bambini diversamente abili e/o in difficoltà.

7. I PROGETTI

Anno Scolastico 2010/11 – utilizzo fondi del Diritto allo Studio – tutte le sezioni –
“ **Piccoli attori crescono** “ periodo: febbraio-giugno

PROGETTI DI PLESSO: - *Educazione stradale (per i bambini di 5 anni)*
- *Eventuali progetti promossi dall’Amministrazione Comunale, da Enti e /o Associazioni presenti sul territorio*
- *“Festa insieme” (Festa dei nonni, Natale, Carnevale, Festa fine anno...)*
- *Progetto Accoglienza “Con le mani”*
- *Progetto “La Fattoria”*

GLI INSEGNANTI :

1 FERRARI TIZIANA.....
2 CHIARO ANNA.....
3 BELLOMO RITA.....
4 ANTINOLFI ROSANNA.....
5 RECANATI REGINA.....
6 PISANO BARNABA.....
7 CONCARI GIOVANNA.....
8 MERLOTTI LUCIA.....
9 GEVITI GIUSEPPINA.....
10 GHETTI ISOLINA.....
11 TOSTO ELENA.....
12 FOTI VALERIO – SOSTEGNO.....
13 LORETO NICOLETTA – INS. R.C.....

ALLEGATI :

- **A** griglia di valutazione delle competenze
- **B** griglia raccordo infanzia – primaria
- **C** ceck list per comportamento alunni
- **D** indicatori osservazione primi giorni di scuola

Turbigo, 21 ottobre 2010

Check-list per individuare il comportamento dell'alunno

.....

1. si adegua e accetta le regole di disciplina della classe
2. è necessario richiamarlo spesso all'ordine
3. il suo comportamento è imprevedibile
4. esegue con impegno i compiti assegnati
5. durante l'attività si distrae facilmente
6. ha sovente bisogno dell'attenzione e del sostegno dell'insegnante
7. spontaneamente interviene nell'attività suggerendo ipotesi e avanzando proposte
8. in alcuni giorni interviene spesso, in altri bisogna stimolarlo
9. quando avanza delle proposte è molto sicuro di sé
10. è lento nel capire e nell'afferrare le consegne
11. è ben voluto e apprezzato da tutti i compagni
12. volutamente è lasciato in disparte dai compagni
13. cerca spesso il contatto con i compagni
14. ignora gli inviti di contatto che i compagni gli rivolgono
15. sembra molto spesso teso e irascibile

SCUOLA DELL'INFANZIA – TURBIGO

INDICATORI DI OSSERVAZIONE NEI PRIMI GIORNI DI SCUOLA

Bambino/a.....

*Il bambino viene accompagnato da.....**Ha difficoltà al momento della separazione.....**Durante il gioco chiede di andare a casa.....**Durante il giorno chiede di andare a casa.....**Richiede la presenza dei genitori.....**Le difficoltà di separazione si sono presentate.....**Il superamento è avvenuto.....***È più sensibile:**Alla gratificazione A un atteggiamento fermo A un atteggiamento dolce Al rimprovero **Predilige attività:**Motorie Di concentrazione Calme Manipolative

Nello svolgere un'attività è:

Lento Tranquillo Ansioso Rapido Inquieto **Nella relazione con gli altri è:**Sereni Timido Rispettoso Aggressivo Dominante Remissivo Ansioso Silenzioso **Verso i compagni è :**Socievole Aggressivo Aggressivo se viene provocato Cedevole Tende a dominare Riesce a difendersi Non riesce a difendersi Geloso Tende ad imitarli Troppo dipendente Afferma se stesso **Con l'insegnante:**Rifiuta di parlare Cerca la relazione Vuole il contatto corporeo Rifiuta il contatto corporeo Attira la sua attenzione Cerca un rapporto privilegiato Ostenta le sue capacità Accetta di collaborare È obbediente È aggressivo Vuole la gratificazione Ha bisogno di essere rassicurato Rifiuta le proposte **quando è rimproverato reagisce:**Con il pianto Con l'opposizione Con il rifiuto delle proposte Con atteggiamenti aggressivi modificando il comportamento **Nei confronti dell'ambiente scolastico:**Non vuole entrare in aula Si lascia trascinare Entra spontaneamente resta in disparte Esplora l'aula con l'adulto È attratto dai materiali presenti È curioso e vuole sperimentare tutto Inizia a giocare tranquillamente Si muove con sicurezza preferisce isolarsi **Durante il gioco:**È irrequieto È instabile nelle scelte Rifiuta di prestare giochi ad altri Tende a dominare la situazione Vuole i giochi dei compagni Si concentra a lungo Passa da un gioco all'altro aiuta i compagni Cerca l'aiuto di un compagno Rispetta le regole Usa il materiale in modo creativo **Predilige questi giochi.....**

.....

.....

.....

Altre osservazioni.....

.....

.....

.....